

TRIBUNALE DI RIMINI

Ricorso per l'ammissione alle procedure di cui al d.lgs. n. 14/2019, in particolare Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore, ai sensi dell'art. 67 CCII

La sottoscritta CANELLA MARISA, nata a nata a Massafiscaglia (FE) il 16/12/1943, residente in Cattolica (RN), via Giuseppe Verdi, n. 29/E, C.F.: CNLMRS43T56F026Z, in proprio, domiciliata presso la sua residenza

ESPONE QUANTO SEGUE

Nell'anno 2004 sua figlia CANELLA CRISTINA decide di aprire un'attività in Cattolica, precisamente un negozio di abbigliamento intimo.

A tal fine chiede un finanziamento alla Banca Unicredit, filiale di Cattolica, dell'importo di 50.000,00 €, che pretende però una firma di garanzia che Cristina, figlia unica e senza parenti prossimi a cui rivolgersi, chiede a me di dare.

Sottoscrivo quindi il finanziamento come garante.

Purtroppo, a causa della crisi finanziaria cominciata nel 2008, le cose iniziano ad andare male, fino al punto che Cristina è costretta a chiudere l'attività.

Riesce a sistemare tutte le posizioni rimaste aperte, tranne quella con la Banca Unicredit S.p.A., divenuta MBCREDIT Solutions S.p.A., a causa dell'ingente somma, che nel frattempo si è accresciuta degli interessi.

Da questo momento in poi, la figlia ha sempre svolto lavori saltuari, non riuscendo a trovare un posto fisso e si è sempre appoggiata alla sottoscritta, anche quando ha avuto due figli, che oggi hanno nove e sette anni (nati nel 2012 e nel 2014).

Purtroppo, oggi, la situazione non è cambiata; infatti, come risulta dalla documentazione allegata alla domanda per la composizione della crisi, lei ed i bambini risultano nello stato di famiglia dell'istante.

In particolare, come anticipato, il creditore richiede alla sottoscritta la somma di 56.367,21 €.

Infatti, è arrivato atto di pignoramento presso terzi, a seguito del quale l'I.N.P.S. trattiene 128,00 € al mese sulla pensione.

Tale situazione è per la scrivente una vera e propria sciagura, poiché vive in affitto e deve preoccuparsi di tutte le altre spese, come si vede nel prospetto allegato.



Inoltre, il primo nipotino è affetto da autismo come da documentazione medica allegata, per cui necessita di cure, decisamente, dispendiose, che gravano sempre sulla sottoscritta.

Si fa presente che, prima d'ora, non vi è mai stata necessità di ricorrere a simili procedure, poiché la ricorrente non si è mai trovata in situazioni economicamente precarie, avendo sempre lavorato.

Oggi vive della sola pensione, cercando di aiutare la figlia, purtroppo in difficoltà, data anche la sua situazione familiare.

Pertanto, si chiede di poter eliminare tale debito del tutto, oppure di poter pagare una somma, notevolmente ridotta, pari a 3.000,00 €, da pagare in rate di 50,00 € mensili.

Tutto ciò premesso la Sig.ra CANELLA MARISA

CHIEDE

di essere ammessa alle procedure di cui alla d.lgs. n. 14/2019, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa, dell'Organismo di Composizione della Crisi.

Le spese che la sottoscritta sostiene sono individuate come segue:

Dettaglio spese	Media annuale
Locazione	9.000,00 €
Cibo e spese quotidiane	4.800,00 €
Bollette	1.800,00 €
Assicurazioni	1.050,00 €
Mensa scolastica	1.150,00 €
Centro estivo	600,00 €
Attività sportive invernali	300,00 €
Carburante	1.600,00 €
Vestiaro	800,00 €



Spese mediche	500,00 €
Materiale scolastico	300,00 €

MEDIA MENSILE 1.825,00 €. MEDIA ANNUALE 21.900,00 €.

Creditore:

Creditore	Titolo	Importo
MBCREDIT	Finanziamento	50.000,00 €
TOTALE		56.367,21 €

Tutto quanto premesso, la Sig.ra CANELLA MARISA

RICORRE

all'On.le Tribunale di Rimini affinché, svolte le formalità di rito, voglia ammettere la sottoscritta alle procedure di cui alla d.lgs. 14/2019 e conseguentemente, fissi con decreto l'udienza *ex art 67* citata norma, disponendo le comunicazioni di rito a cura dell'OCC della proposta e del decreto.

Con provvedimento urgente di immediata sospensione della procedura di pignoramento presso terzi (R.G.E. N. 2335/2021 Tribunale di Rimini)

Dichiari la sospensione della decorrenza degli interessi legali.

In via istruttoria, si allega la seguente documentazione:

1. relazione OCC, attestante la fattibilità del piano;
2. relazione della Sig.ra Canella Marisa;
3. documenti di identità della Sig.ra Canella Marisa;
4. certificato storico di residenza;
5. certificato contestuale di residenza e stato di famiglia;
6. modello 730 degli ultimi tre anni;
7. certificazione unica 2021;
8. elenco spese necessarie per il sostentamento della ricorrente;
9. estratti conto degli ultimi cinque anni;
10. certificato carichi pendenti;
11. copia contratto di affitto;
12. certificazione medica MARZANO LUCA.



Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di 98,00 €.

Rimini 17 ottobre 2022

Marisa Canella


